dal 6 settembre al 12 ottobre 2025

**Portopiccolo Art Gallery**, Sistiana ( Duino Aurisina - TS)

***In volo con Makuc / Polet z Makucem***

a cura di **Massimo Premuda** e **Katarina Brešan**

nell’ambito del progetto ***"Vladimir Makuc. In tutte le direzioni"***
omaggio nel centenario della nascita del maestro

organizzato dal **Goriški muzej**(Museo del Goriziano)

nel calendario delle iniziative culturali della **57° Barcolana**

Sabato**6 settembre alle 18.00** alla **Portopiccolo Art Gallery** di Sistiana (Ts) inaugura la mostra ***“In volo con Makuc”***, a cura di **Massimo Premuda** e **Katarina Brešan**, nell’ambito del progetto ***"Vladimir Makuc. In tutte le direzioni"***, omaggio al maestro nel centenario della nascita, promosso dal **Goriški muzej** (Museo del Goriziano), e nel calendario delle iniziative culturali della **57° Barcolana**.

Il *Goriški muzej Kromberk - Nova Gorica* insieme alla *Galerija Prešernovih nagrajencev Kranj*, alla *Mestna galerija Nova Gorica*, alla *Portopiccolo Art Gallery* di Sisitiana e al *Kulturni dom Gorica* presenta una grande mostra omaggio **fra Slovenia e Italia**dedicata a Vladimir Makuc per **festeggiare il centenario della nascita**. Non una semplice mostra, ma ben **sei esposizioni**che si sviluppano nel tempo e nello spazio per esplorare **in chiave tematica e retrospettiva** lo straordinario percorso dell'artista che, **nato a Solkan l'8 maggio del 1925**, ha donato al proprio luogo natio e affidato in gestione al *Goriški muzej* il suo prezioso *corpus* di **oltre 700 opere**.

Riparlare di questo autore, entrato ormai nell'**immaginario collettivo sloveno** e insignito già nel 1979 del **prestigioso *Premio Prešeren*** per la grande libertà creativa, è un'occasione irripetibile per rivedere i suoi **iconici uccellini** e per esplorare in volo con lui la volta celeste. In mostra **15 opere di grande formato** fra quadri, acquerelli e disegni, ma anche sculture e ceramiche, che abbracciano un lungo periodo di produzione, dagli anni Ottanta ai primi anni Duemila.

Così sintetizza il tema della mostra, il curatore **Massimo Premuda**: “L’attrazione di Makuc per il tema del volo e per i suoi protagonisti è noto, ma è interessante analizzare come da statici ritratti di uccelli si passi negli anni a veri e propri studi sul movimento delle ali degli volatili e come questi uccelli vengano rappresentati in fogge sempre più aerodinamiche. Già nelle sculture in legno e cemento dipinti di fine anni Ottanta i volatili sono raffigurati in piccoli stormi e plasmati con forme che ricordano addirittura gli aerei da caccia militari. Esigue formazioni che, coi loro lunghi e acuminati becchi tutti puntati nella stessa direzione, ci fanno rivivere il brivido di batterie di pennuti pronte all’offensiva come nel celebre film *“Gli uccelli”* di Alfred Hitchcock.

Ma le creature volanti di Makuc non rappresentano in generale una minaccia per l’uomo, sono anzi solitamente foriere di buone nuove, come le velocissime rondini in pittura e scultura dei primi anni Duemila che annunciano il ritorno della primavera in cieli azzurrissimi e che nelle loro forme tanto ci ricordano i leggeri aeroplanini di carta che eravamo soliti costruire a scuola e far volare durante le lezioni. O ancora gli approfonditi studi sul volo delle allegre allodole che ogni giorno sfidano le leggi della gravità come nelle ceramiche di fine anni Novanta o nei dipinti dei primi anni Duemila. Curioso è osservare come il nostro artista ami ritrarre anche se stesso mentre è intento a dipingere questi uccelli, armato di cavalletto, tela e pennelli, catapultandoci in un gioco infinito di specchi tra realtà e finzione come nel capolavoro *Las Meninas* di Diego Velázquez.

Infine, nei disegni degli anni Novanta ma anche nei dipinti dei primi anni Duemila, fra rumorosi stormi di volatili a terra, compare sempre più spesso il caratteristico *klopotec*, il tipico spaventapasseri acustico in legno utilizzato tradizionalmente nei vigneti di Slovenia, Austria e Croazia, il cui nome deriva dal verbo *klopotati*, produrre suoni ritmici e interrotti. Così nei quadri di Makuc entra prepotentemente una componente sonora fra versi, starnazzi e stridii di uccelli, ma anche una precisa scansione temporale, con il ritmico suono prodotto dal vento, trasportandoci immediatamente in un’ipnotica atmosfera fuori dal tempo e dallo spazio.”

- Massimo Premuda -

**orari**

sabato 16-19.30, domenica 10-13 e 16-19.30

o su appuntamento +39 333 4344188

**info**

**Casa CAVE** Contemporary Art VisoglianoVižovlje Europe

+39 333 4344188 - casacave.art@gmail.com

[http://casacave.eu](http://casacave.eu/) - <https://www.facebook.com/CasaCAVE.contemporaryArt>

**Goriški muzej**

+386 (0) 5 3351811 - goriski.muzej@siol.net

[https://goriskimuzej.si](https://goriskimuzej.si/) - <https://www.facebook.com/gmuzej>

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Portopiccolo Art Gallery**

via delle botteghe n.1 - Park P2

34011 Portopiccolo Sistiana (Duino Aurisina) Ts

*by Associazione Casa C.A.V.E. (Contemporary Art* *Contemporary Art Visogliano/Vižovlje Europe)*

*cell +39 3334344188*

*casacave.art@gmail.com*

[*www.casacave.eu*](http://www.casacave.eu/)

*Info*

tel 3334344188  Fabiola Faidiga

tel 338 6045489 Pamela Calligaris